

Informazioni Decidere e firmare

DOVE E COME

DICHIARARE LA PROPRIA VOLONTÀ

Se maggiorenni, possiamo manifestare la nostra volontà sulla donazione di organi e tessuti:

- in Comune, firmando un semplice modulo al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità. Il dato acquisito non è riportato sul documento di identificazione;
- presso gli appositi sportelli delle Aziende sanitarie locali compilando e firmando un modulo;
- compilando e firmando la tessera dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (AIDO);
- con una dichiarazione in carta libera completa di tutti i dati personali, datata e firmata, da conservare nel portafoglio;
- con il Tesserino Blu inviato dal Ministero della Salute nel 2000;
- con le DonoCard delle Associazioni di settore.

Le dichiarazioni di volontà sono registrate all'interno del Sistema Informativo Trapianti (SIT), ad eccezione della dichiarazione in carta libera, del Tesserino Blu e delle DonoCard, considerate comunque valide ai sensi di legge.

Numero Verde regionale
800-556060

IL DATO POTRA' ESSERE RIPORTATO SUL DOCUMENTO SOLO SU RICHIESTA ESPLICITA DEL CITTADINO. AI FINI DELLA REGISTRAZIONE NON E' NECESSARIO CHE LA VOLONTA' ESPRESSA SIA TRASCRTTA SUL DOCUMENTO.



www.regione.toscana.it

in collaborazione con



Una SCELTA in **COMUNE**

In tutti i comuni della
TOSCANA potrai
esprimere il tuo consenso
in qualsiasi momento lo
vorrai e non solo al
momento del rinnovo
della C.I. Potrai fare
questo nei comuni
abilitati della
Regione.

Esprimi la tua volontà
sulla donazione
di organi e tessuti



Informazioni Decidere e firmare



IN COMUNE

Direttamente in Comune è possibile dichiarare e registrare la propria volontà al consenso o al diniego sulla donazione di organi e tessuti, firmando un semplice modulo, al momento del rilascio o del rinnovo della carta di identità.

Lo prevede il progetto regionale **"Una scelta in Comune"**, realizzato da Regione Toscana in collaborazione con *Anci Toscana*, *Federsanità Anci*, *Centro Nazionale Trapianti* e *Aido*, che amplia le possibilità di registrazione della volontà agli uffici anagrafe comunali.

Riferimenti normativi

Legge 9/1/1999
Legge di conversione 25/2010 "Milleproroghe"
Legge di conversione 9/3/2013 "Decreto del Fare"

Informazioni Domande e Risposte



■ PERCHÉ DONARE

Perché chi è in attesa di un organo può contare solo sulla donazione per continuare a vivere. Spesso evitiamo di pensare a questi problemi, ma chi ne ha bisogno ci pensa ogni giorno.

■ UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Esprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole. Possiamo informarci, parlarne in famiglia per condividere la nostra decisione ed essere sicuri che sia rispettata.

■ LE GARANZIE

La legge garantisce la libertà di scelta sulla donazione.

È possibile dare il consenso o il diniego alla donazione e modificare in qualunque momento la volontà espressa; fa fede l'ultima espressione resa in ordine temporale.

Se sottoscriviamo la dichiarazione di volontà positiva, i familiari non possono opporsi.

Se sottoscriviamo la dichiarazione di volontà negativa non c'è prelievo di organi.

Se non ci esprimiamo, il prelievo è consentito solo se i familiari aventi diritto non si oppongono. In ogni caso non esiste il silenzio assenso.

■ QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE

Solo dopo che è stato fatto tutto per salvare il paziente, ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali; quando, cioè, sia stata accertata la morte encefalica, o morte cerebrale, che a differenza del coma è uno stato definitivo ed irreversibile.

Tre specialisti (un medico legale, un rianimatore e un neurologo) eseguono accertamenti clinici per stabilire, per almeno 6 ore consecutive, la contemporanea assenza di riflessi cerebrali, quali reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

■ ANONIMATO E GRATUITÀ

Non è possibile conoscere né il nome del donatore né quello del ricevente perché gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza ed alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita e anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio sanitario nazionale.

■ DONAZIONE DA VIVENTE DI ORGANI E TESSUTI

Possano essere donati il rene e parte del fegato, polmone, pancreas e intestino, le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale), la cute, la placenta e i segmenti ossei.

Tutti gli altri organi e tessuti, ad eccezione di encefalo e gonadi, possono essere donati solo dopo la morte.

■ LE RELIGIONI

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.